

## **RICOSTRUZIONE DI CARRIERA e mancato riallineamento delle posizioni economiche da parte del m.e.f.**

### **Invitiamo il personale docente e ata di ruolo a verificare l'attuazione da parte del MEF (Ragioneria dello Stato) del riallineamento del servizio pre-ruolo**

Nei giorni scorsi alcune segreterie scolastiche e diversi docenti e ata ci hanno segnalato il mancato riallineamento della carriera, con il riconoscimento integrale del servizio pre-ruolo al compimento degli anni di ruolo indicati nel D.P.R. 399/88.

Ricordiamo che il personale scolastico, una volta ottenuta la conferma in ruolo con il superamento del periodo di prova, ha diritto alla ricostruzione di carriera con la valutazione del servizio pre-ruolo: per i primi quattro anni in misura piena, mentre la parte eccedente viene valutata in misura di 2/3. Per fare un esempio concreto: un docente di scuola media che all'atto dell'immissione in ruolo vanta 10 anni di servizio pre-ruolo, una volta confermato in ruolo, se ne vede riconosciuti solo 8, venendo così inquadrato nella prima fascia stipendiale (0 -8) anziché nella seconda (9 - 14), con una perdita stipendiale su base annua pari a circa 3.000 euro. Aggiungiamo poi che, per effetto del mancato riconoscimento ai fini della carriera dell'anno 2013, lo stesso docente dovrà attendere di aver maturato 10 anni di servizio riconosciuto ai fini giuridici ed economici (ma 12 di servizio effettivamente prestato) per ottenere il passaggio alla seconda fascia (9 - 14) e il conseguente adeguamento retributivo. I due anni che risultano sottratti, vengono riconosciuti ai soli fini economici ma non a quelli giuridici. Tale ritardo nella carriera si traduce in una penalizzazione stipendiale che è direttamente proporzionale al numero di anni di pre-ruolo prestati.

Il citato D.P.R. 399/88, all'art. 4 comma 3, stabilisce però che la decurtazione ai fini giuridici venga integralmente recuperata al compimento del 16° anno di ruolo per i docenti di II grado, del 18° per i docenti di Infanzia, Primaria, I grado e docenti diplomati di II grado, del 20° per il personale ata. Il computo per stabilire il momento in cui il riallineamento della carriera deve avvenire, deve essere effettuato calcolando - ovviamente - anche il servizio pre-ruolo già riconosciuto nel decreto di ricostruzione di carriera. E dovrebbe essere disposto d'ufficio da parte dell'amministrazione: e questo è proprio ciò che sembra non stia accadendo. La Ragioneria dello Stato (MEF) di Belluno infatti ritiene che tale adeguamento debba avvenire solo a seguito di istanza da parte del personale interessato. Questo potrebbe significare che un numero al momento non quantificabile di lavoratori della scuola stiano subendo un significativo danno economico o perché ignari di un adempimento a loro carico di cui non sono stati mai informati o per un'inadempimento degli uffici competenti.

In attesa di stabilire come stiano esattamente le cose, ed eventualmente avviare le opportune azioni legali, invitiamo il personale di ruolo con un pregresso servizio di pre-ruolo superiore a 4 anni a verificare la correttezza del proprio decreto di ricostruzione di carriera e soprattutto la correttezza del proprio attuale inquadramento retributivo.

Ricordiamo che presso le nostre sedi di Belluno e Feltre è attivo un apposito servizio di consulenza e assistenza.